



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

I.T.G. "P. L. Nervi"
 Viale Padre Pio da P. s.n. - Altamura
 Cod. Mec. BATL02201D
 Tel. 080 3147459 Fax 080 3144161

codice Fiscale 91017030726
www.nerviagalilei.gov.it
 Email: bais02200r@istruzione.it
bais02200r@pec.it

I.T.I.S. "G. Galilei"
 Via Parisi 70022 Altamura
 Cod. Mec. BATF022019
 Tel. 080 3147426

Prot. n. 1546 A/26 17-3-2016

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE
ACCORDO SU PARTE NORMATIVA

Il giorno 15/03/2016 alle ore 11.00 nel locale della Presidenza viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Tecnico Tecnologico "P.L.NERVI-G.GALILEI"

Il presente contratto sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L' accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Vitantonio PETRONELLA

PARTE SINDACALE

La RSU: Prof. Graziantonio Cannito

Prof.ssa Margherita Lillo

Prof. Emanuele Gramegna

Per le segreterie provinciali:

.....

ALTRI (RSA) Cifarelli Massimo, Cafaro Antonio, Logruosso Arcangela,

da sottoscrivere dopo il faggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i cinque giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico ~~2014/15~~ 2015-16
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere - non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione - la verifica del suo stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto potrà, essere modificato, previa intesa tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Handwritten signatures and initials, including a large 'A' and 'el', and a signature at the bottom right.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro dieci giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine, con motivazione scritta entro 5 gg.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007
 - a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva e calendario attività

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto, nel pieno rispetto della privacy e della trasparenza;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
2. Tra il Dirigente scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art 6 CCNL 1998-2001:

Nel mese di settembre:

- c. - Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- d. - Adeguamento degli organici del personale;
- e. - Assegnazione dei docenti alle classi e attività.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

Nel mese di ottobre:

- f. - Piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo di Istituto;
- g. - Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- h. - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- i. - Utilizzazione dei servizi sociali;
- j. - Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel mese di febbraio:

- k. - Proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.

3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente scolastico anche su richiesta delle RSU. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale in un locale appositamente individuato ed attrezzato; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Per urgenti motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.
5. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del servizio, all'interno delle singole istituzioni scolastiche a soggetti negoziali sindacali è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.
6. La RSU è autorizzata all'uso del telefono, fax, internet per motivi sindacali.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNI di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

5. La partecipazione all'assemblea deve preservare l'espletamento dei servizi minimi per le attività non interrotte
6. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico e/o sorteggio, salvo comunicazione delle stesse RSU.
7. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione all'assemblea, espressa in forma scritta da parte del personale che intende parteciparvi, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo ed è irrevocabile.
8. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum ed accesso agli atti

1. Le RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. Le RSU e OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'istituto, senza tuttavia pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e con modalità definite dalla stessa RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.
3. La richiesta va rivolta al Dirigente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.
4. Il Dirigente assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.
5. Il RLS accede a tutta la documentazione relativa all'attuazione del D. 81/2008- Decreto 106/2008 e successive modifiche.
6. Il RLS cura la diffusione dell'informazione fra i lavoratori e partecipa alle attività di formazione; accede a tutti i luoghi di lavoro in ragione del suo mandato al fine di adempiere al suo compito.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Modalità di utilizzo del personale docente per le sostituzioni

1. Formulazione orario di lezione docenti: tutte le discipline hanno pari dignità.
2. L'articolazione delle lezioni delle singole discipline devono rispondere a margini di equilibrio più equo possibile;
3. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
4. Le ore per la sostituzione di docenti dovranno comunque essere assegnate con il seguente criterio:
 1. Docente della stessa classe;
 2. Docente della stessa materia;

Ordine di assegnazione:

- 1) Docente a disposizione per completamento cattedra;
- 2) Docente che deve recuperare permessi brevi;
- 3) Docente con la propria classe non presente;
- 4) Docente disponibile senza retribuzione aggiuntiva da accreditarsi nella banca ore;
- 5) Docente di sostegno in caso di assenza dell'alunno assistito, su disponibilità;
- 6) Docente disponibile con retribuzione aggiuntiva;
- 7) Collaboratori del Ds.

Art. 13- Utilizzazione e organizzazione dell'orario di servizio del personale ATA

Nell'individuazione dell'unità del personale per il servizio serale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

1. Disponibilità espressa dal personale;
2. Turnazione

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni del personale ATA

1. Nell'individuazione dell'unità di personale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta (titolo di studio, esperienza pregressa documentata, ecc.)
 - c. graduatoria interna
2. Il Dirigente –sentito il Dsga- può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. A tutto il personale sarà garantita la pari opportunità di accesso agli incarichi aggiuntivi.



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, relativamente all'anno scolastico 2015/16, ammonta ad € 75.182,38€ (lordo dipendente) per il FIS, come da comunicazione del MIUR Nota MIUR Prot. n. 13439 del 11 SETTEMBRE oltre che della quota relativa all'indennità di amministrazione del DSGA pari a € 5.850,00.
 Trattasi, comunque, di assegnazione che per la parte di competenza assume carattere virtuale per effetto delle modifiche nella liquidazione dei compensi intervenute a seguito della prevista attivazione del cedolino unico.

3. Le risorse rivenienti dalla precedente annualità (economie fondo istituzione scolastica) ammontano ad € 3.459,62 (lordo dipendente), risorse a tutt'oggi non ancora certificate da parte del MIUR e che pertanto potrebbero subire una variazione. Non vi sono state assegnazione nell'anno scolastico in corso in ordine alla Legge 440/97 né tantomeno per altri progetti.

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, da considerarsi lordo dipendente, sono pari a:

a) Attività complementari di educazione fisica (in fase di definizione) (per tali attività l'importo orario lordo da corrispondere ai docenti viene fissato in € 28,00 lordo dipendente, indipendentemente dall'anzianità di servizio)	
b) Funzioni strumentali al POF	€ 5.610,50
c) Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.095,40

Gli importi di cui alle voci precedenti non sono state incluse all'interno della voce totale delle risorse finanziarie disponibili.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. precedente, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati come segue:

lordo dipendente

- per le attività docente 70% del 98% del budget 2015/16 **€ 49.935,31**
- per le attività ATA 30% del 98% del budget 2015/16 **€ 21.400,85**
- per le attività comuni e riserve 2% del budget 2015/16 **€ 1.455,84**

Quest'ultima voce è destinata al fondo di riserva, finalizzato a far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili, nonché alle attività comuni per il personale Ata e Docente.

2. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base delle delibere del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le seguenti macro aree di attività, indicate per importo lordo dipendente:

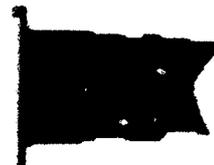
- a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.) e supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):

FIGURE DI SISTEMA: 33.535,31 – 1920 ore – importo orario medio 17,50;

- b. supporto all'organizzazione della didattica (viaggi di istruzione e commissioni collaudo, inventariale, ecc.):

VIAGGI E COMMISSIONI: € 1.400,00 – 80 ore – importo orario medio 17,50

Per i docenti accompagnatori degli alunni nei viaggi e nelle visite di istruzione in località distanti oltre 120 km. (distanza calcolata sul tragitto di andata e ritorno), è prevista una indennità giornaliera forfetaria di ore $1 \times 17,50 \text{€} = 17,50 \text{€}$ e una indennità forfetaria per ogni pernottamento pari a ore $2 \times 17,50 \text{€} = 35 \text{€}$; detti compensi sono al lordo ed escludono rimborsi di altra natura inerenti i viaggi e le visite di istruzione anche alla luce delle modifiche normative;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

- c. altre attività d'insegnamento (attività di recupero per sanare i debiti formativi e a fine anno) € 15.000,00 – 300 ore – importo orario medio 50,00; tale monte ore potrebbe essere incrementato dalle economie in corso, previo incontro delle parti.

Le somme eventualmente residue in conseguenza dell'applicazione della predetta ripartizione e/o non svolgimento dell'attività confluiranno, in forma indistinta, nelle risorse disponibili per il pagamento dei compensi per le altre maggiori attività svolte nell'annualità di riferimento.

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, indicate quale somma lordo dipendente:

- a. attività aggiuntiva/incentivo per sostituzione di colleghi assenti 7.680€

Viene stabilito un monte ore pro-capite per ciascuna unità di personale ATA fino a 20 ore quale compenso per intensificazione connesso alla sostituzione del collega assente.

La sostituzione avviene sia sulla base delle indicazioni del Piano ATA che sulla base di esigenze specifiche.

- b. attività aggiuntiva per straordinario e progetti 13.720,85

Tale attività consiste nel maggior impegno orario svolto a copertura dei rientri pomeridiani a supporto delle attività connesse al POF (progetti, consigli di classe, colleghi, incontri scuola famiglia ecc). Probabile personale coinvolto n.28. tutti disponibili l'ammontare è ripartito fra le tre categorie in parti uguali cioè circa 1/3ca. Per C.S. 33 ore pro-capite; per gli A.T. 35 ore pro-capite; per gli A.A. 39 ore pro-capite.

Laddove il monte ore non copra il fabbisogno sarà incentivato con il recupero compensativo.

Le somme eventualmente residue in conseguenza dell'applicazione della predetta ripartizione saranno destinate a tutto il personale coinvolto.

- c. attività aggiuntive specifiche € 3.095,40

- d. Al personale non titolare di prima o seconda posizione economica saranno attribuiti per la parificazione retributiva incarichi di pari valore economico.

Tali risorse se non utilizzate saranno destinate a retribuire le attività di cui al punto b.

2) Prefestivi.

I giorni di chiusura dell'Istituzione Scolastica stabilita dal consiglio d'Istituto per il corrente anno scolastico 2015/2016 quantificati in giorni 13 (tredici) saranno recuperate secondo i seguenti criteri:

- a) Con l'aumento dell'orario di servizio ordinario di mezz'ora al giorno;
- b) Con attività d'intensificazione del servizio ordinario stabilite dall'amministrazione per ogni profilo.
- c) Nel caso in cui non vi sia disponibilità da parte del personale al recupero di cui ai punti a e b saranno decurtate dal monte ore o dalle ferie.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“P. L. Nervi - G. Galilei” - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

Art. 19 - Conferimento degli incarichi personale DOCENTE ed altre indicazioni

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Il piano di attività del personale docente, viene predisposto dal Dirigente scolastico (sentito il Collegio dei docenti) sulla scorta dei vincoli temporali previsti dal vigente CCNL e CCNI in relazione alle riunioni dei Consigli di classe, del Collegio dei docenti, dei dipartimenti disciplinari, degli incontri programmati con le famiglie, dell'attività di aggiornamento.
4. In relazione all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'attività progettuale comprendente i FESR, l'affidamento degli incarichi incentivati viene effettuato dal Dirigente Scolastico sulla scorta dei seguenti criteri:
 - disponibilità individuale;
 - professionalità;
 - ripartizione degli incarichi, previa competenza, evitandone il cumulo.
 - affidabilità scaturente da precedenti esperienze positive;
5. E' fatto obbligo per tutti i docenti dell'I.I.S.S. “P.L. Nervi-G.Galilei” di programmare nel proprio orario settimanale un'ora di ricevimento per i genitori, nella prima e terza settimana di ogni mese, escludendo i due mesi (dicembre e aprile) in cui sono programmati gli incontri scuola famiglia collegiali.
6. Fatta salva la competenza di assegnare i docenti alle classi ai sensi dell'art. 396 del T.U. 297/94, il Dirigente Scolastico assegnerà le classi secondo i seguenti criteri:
 - continuità didattica:
il docente ha diritto, di norma, ad essere assegnato sulle classi dell'anno precedente.
 - anzianità di servizio:
il docente già in servizio nella scuola, rispetto a coloro che sono entrati a far parte nell'anno scolastico di riferimento, ha diritto ad esprimere una opzione con priorità nella scelta delle classi nei vari indirizzi presenti.
 - scelte individuali:
il docente interessato a cambiare classi, sezioni e/o indirizzo, sceglie sulla base delle disponibilità dopo l'operazione di cui al primo punto, presentando domanda entro il 30 giugno.In caso di concorrenza fra più docenti, si tiene conto della graduatoria di istituto.

Art. 20 – Conferimento Attività aggiuntive e incarichi specifici per il personale ATA

1. Il Dirigente scolastico, nell'ambito della previsione del Piano ATA, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
4. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

5. Su proposta del DSGA inserita nel Piano annuale delle Attività ATA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica, nonché le finalizzazioni delle I e II Posizione economiche in possesso del personale
6. Il Dirigente scolastico, ferma restando la necessità di utilizzo delle Posizioni economiche, conferisce gli incarichi, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - disponibilità degli interessati
 - comprovata professionalità specifica
 - equa ripartizione degli incarichi tra il personale
 - affidabilità scaturente da precedenti esperienze positive
 - anzianità di servizio
7. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a retribuire le attività connesse ad incarichi di particolare complessità individuati all'Interno del Piano delle attività del personale elaborato dal DSGA, dopo la formale adozione del Dirigente scolastico.

Art. 21 – Banca ORE

Banca ore Ata

1. E' istituito un conto personale di ore che il lavoratore può alimentare con ore aggiuntive e intensive di lavoro e da cui può attingere per le proprie esigenze.
2. Ogni lavoratore è titolare di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti costituiti dal lavoro straordinario effettivamente prestato ed autorizzato di cui il lavoratore non chiede il compenso e/o per impossibilità di liquidazione per esaurimento del fondo d'Istituto.
3. Le corrispondenti ore di maggior impegno, autorizzato e riconosciuto, confluiscono anch'esse nel predetto conto, tenendo distinte le ore intensive da quelle aggiuntive.
4. Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore per riposi compensativi e per recuperare eventuali ritardi.

Banca ore Docente

5. Ogni docente che lo richiede può essere titolare di un conto in ore di insegnamento eccedenti l'orario di servizio. Il conto è costituito ed alimentato da crediti costituiti da ore aggiuntive di insegnamento di cui il docente non chiede compenso e non può avere saldo negativo.
6. Sono da considerare ore di insegnamento eccedenti l'orario di servizio:
 - a) le ore svolte in sostituzione di colleghi assenti;
 - b) le ore di insegnamento svolte con gli alunni per l'attuazione di progetti approvati dal Collegio dei Docenti, retribuiti dal Fis, di cui non chiede il compenso;
7. Il credito può essere utilizzato, a richiesta del lavoratore per permessi brevi, recupero eventuali ritardi, per giorni di riposo compensativo (in aggiunta alle ferie ed alle festività abolite).
8. Il monte ore annuo dei crediti di cui al presente articolo è quello del proprio orario cattedra.
9. I permessi, oppure i giorni goduti, in ottemperanza di questo articolato, saranno denominati "recupero ore lavorative da banca ore".
10. I crediti maturati devono essere recuperati entro e non oltre la fine delle attività didattiche dell'a.s. in corso.
11. Entro il 31 agosto dell'a.s. in corso, le ore di insegnamento di cui al precedente punto 6., effettuate senza compenso e che non sono state recuperate perché il D.S. non ne ha dato la necessaria autorizzazione per motivi di servizio, saranno retribuite attingendo dalle economie del fondo del FIS (art. 19 lett. c –Fondo riserva DOC).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

12. I debiti non restituiti entro la fine delle attività didattiche saranno trattati come da CCNL, art. 16 – Permessi brevi.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto nonché l'accesso ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se interno, compete il compenso previsto nell'allegato alla contrattazione, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica

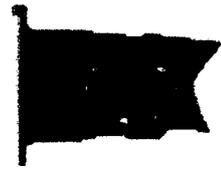
Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibile viene destinato il budget previsto nell'allegato alla contrattazione gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“P. L. Nervi - G. Galilei” - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo con relazione dettagliata del lavoro svolto.
3. I compensi a carico del fondo di istituto saranno liquidati al termine delle attività, anche in corso d'anno e tenendo conto dei limiti e modalità previste dalla nuova normativa sul cedolino unico.
4. In considerazione di quanto previsto dall'art.7, comma5, del D.L.vo 165/2001 “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”, i compensi previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato anche per effetto della sostituzione dello stesso nell'ambito della normativa vigente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

ALLEGATO N° 1 AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2014/15

DOCENTI

N.	ATTIVITA'	NR. REFERENTI	NR. ORE	TOTALE ORE	NOTE
1	Collaboratore D.S. (Vicario) *	1	120	120	
2	Collaboratore DS plesso ITIS	1	100	100	
3	Responsabile corso Serale	1	80	80	
4	Responsabile Vigilanza ITIS	1	50	50	
5	Coordinatori dei Consigli di Classe	56	15	840	
6	Redazione Orario ITG	1+1	30+10	40	
7	Redazione Orario ITIS	1+1	30+10	40	
8	Commissione Elettorale	2	10	20	+ 1 ata
9	Referente H	1	30	30	
10	Responsabili dei Dipartimenti	7	5	35	
11	Commissione Esami Integrativi			80	budgetitg + itis
12	Responsabile sito Internet	1	40	40	
13	Responsabile Primo Soccorso			18	budgetitg + itis
14	Servizio Prev. Prot. Antincendio			18	budgetitg + itis
15	Servizio Prev e Sicurezza			18	budgetitg + itis
16	Responsabili Sicurezza	2	50	100	budgetitg + itis
17	Orientamento in ingresso			200	budgetitg + itis
18	Referenti Olimpiadi			20	budgetitg + itis
19	Responsabili di laboratorio	5	10	50	
20	Redazione verbale Collegio	1	10	10	
21	Nucleo interno di Valutazione			18	
			TOTALE	1.927	

FONDO ATA

Budget FIS per i tre profili professionali pari ad € 21.400,85.
 Budget Incarichi aggiuntivi pari ad € 3.095,40

Budget ore per profilo da FIS

A.T - € 4.574 - totale ore 315 su 9 unità
 A.A - € 4.574 - totale ore 315 su 8 unità
 C.S - € 4.574 - totale ore 366 su 11 unità

Questo budget retribuirà per l'a.s. 2015/2016 il personale ATA secondo le modalità indicate nel presente contratto all'art.14, punto 2.

[Handwritten signatures and initials]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA



[Handwritten signatures and initials]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. L. Nervi - G. Galilei" - Cod. Mec. BAIS02200R
Viale Padre Pio da P. s.n - ALTAMURA

ALLEGATO N° 2 AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2014/15

DETERMINAZIONE ED UTILIZZO FONDO D'ISTITUTO
VEDASI PROSPETTO ALLEGATO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politica scolastica.

Via Castromediano n.123 – 70126 – BARI – Tel.080/5506211

e-mail: direzione-puglia@istruzione.it sito: www.pugliausr.it PEC: drpu@postacert.istruzione.it

Prot. n. AOODRPU.3399

Bari, 17 marzo 2016

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado statali e paritarie
della regione Puglia - LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici
III – IV – V – VI - VII
della regione Puglia - LORO SEDI

Al Dirigente dell'Ufficio II - SEDE

Oggetto: 17 marzo 2016 – Esposizione della bandiera italiana ed europea sugli edifici pubblici in occasione della "Giornata dell'unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera".

Con la presente si trasmette l'unito telexpresso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze prot. UCE 2053 dell' 11.3.2016, riguardante l'oggetto.

Le SS.LL. sono pregate di attenersi a quanto riportato nel documento allegato.

IL DIRIGENTE
F.to Mario Trifiletti